

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.20 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

CONSORZIO DI BONIFICA  
VALLO DI DIANO E TANAGRO  
Via G. Mezzacapo 39  
84036 SALA CONSILINA (SA)  
COD. FISC. 83002270556

PROT. IN USCITA 297  
10/3/2017

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a **GIUSEPPE FORNINO**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO**

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

**PROGETTO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO "MONTE CAVALLO"  
PROPOSTO DA SHELL ITALIA E & P PRESENTATO AL MATTM PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO  
AMBIENTALE AVVIATA IL 27/12/2016**

(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

**Con deliberazione consiliare del giorno 3 marzo 2017 è stato autorizzato il sottoscritto, in qualità di presidente del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, a produrre le presenti osservazioni:**

**Considerato** che, per non vanificare gli ingenti sforzi finora compiuti nel campo della pianificazione e dell'attuazione dei programmi di sviluppo locale, bisogna avere la piena consapevolezza che il territorio del Vallo di Diano sta attuando, attraverso la stesura del Preliminare di Strategia, l'idea forza condivisa con il territorio di "**Città Montana della Biodiversità**";

**Considerato** che il Vallo di Diano costituisce, nel suo insieme, una risorsa di grande rilievo, strategica per il tipo di sviluppo ipotizzato, e, come tale, necessariamente da salvaguardare da tutto ciò che compromette la bellezza ed il valore delle peculiari risorse presenti, molte delle quali a valenza riconosciuta a livello internazionale: Certosa di Padula. Grotte di Penosa, centro storico di Teggiano, Terme di Montesano S/M, Monte Cervati e le miriadi di aree protette ricadenti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

**Rilevato** che i Sindaci sono tutti contrari ai sondaggi ed alla eventuale successiva estrazione del petrolio (conferenza dei Sindaci del 28 Dicembre 2016) nell'ambito del Vallo di Diano senza alcuna incertezza e perplessità, rifiutando a priori la logica della colonizzazione da parte dei "grandi colossi". interessati solo a mettere piede nel Vallo di Diano in virtù delle risorse che se ne possono trarre, senza apportare alcun beneficio concreto al territorio, né in termini di sviluppo né sul piano occupazionale;

**Dato atto** che negli ultimi 15-20 anni il Vallo di Diano ha beneficiato di cospicue risorse finanziarie rese disponibili da vari programmi e strumenti di intervento pubblico (*Progetti Leader, Patto Territoriale, Patto Agricolo, PIT Certosa, PIT Parco, PIR, misure del POR e del PSR, ecc.*) grazie alle quali sono stati incentivati investimenti imprenditoriali ed opere infrastrutturali strategiche ai fini dello sviluppo locale che si è ritenuto dover orientare verso l'ambiente e la valorizzazione delle peculiarità del territorio: *beni culturali, risorse naturali, produzioni tipiche locali, agricole e artigianali*. Dire SI al petrolio significherebbe rinnegare i documenti strategici di indirizzo condivisi ed approvati dal territorio e che vanno sempre nella direzione dello sviluppo sostenibile a forte integrazione ambientale quali il Preliminare di Strategia di Area per l'attuazione della Strategia dell'Area Intenta " Città Montana della Biodiversità";

**Evidenziato che** bisogna dire NO al petrolio perché il Vallo di Diano è di fatto un TERRITORIO PROTETTO sia per la elevata incidenza della superficie ricadente nel perimetro del Parco Nazionale " Cilento e Vallo di Diano " (ettari 26.629. pari al 37 % dell'intera estensione territoriale), alla quale va aggiunta la restante superficie classificata interamente " *area contigua* del parco, sia per la diffusa presenza di siti di interesse comunitario / aree SIC e ZPS ). In virtù di tale connotazione, dell'elevato grado di naturalità degli ambienti, ben conservati e salvaguardati grazie alle tradizionali e secolari attività agro - Silvio - pastorali, della ricchezza della biodiversità. e della loro forte integrazione dei territori rurali con la matrice ambientale, il Vallo di Diano rappresenta il luogo ideale per lo sviluppo di un'agricoltura di qualità ecocompatibile in grado di offrire produzioni tipiche eccellenti. E' evidente che tale prospettiva verrebbe totalmente compromessa dalla presenza del petrolio;

**che** gli stessi investimenti effettuati nel corso degli anni dal Consorzio di Bonifica ai fini del miglioramento dell'assetto idraulico del territorio e dello sviluppo ed ammodernamento del sistema irriguo sono da ritenersi

assolutamente indispensabili per il mantenimento delle attività agricole e soprattutto per lo sviluppo di un sistema agroalimentare ben strutturato, competitivo, dinamico e incentrato sulle produzioni tipiche e di qualità;

**che** tale indirizzo strategico andrebbe ulteriormente sostenuto, indirizzando le attività di pianificazione e gli investimenti a sostegno delle colture agricole autoctone e per la filiera zootecnica, accanto all'offerta turistica relativa alla valorizzazione delle aree protette, del patrimonio storico-culturale e dell'articolato e diffuso sistema fluviale, anch'esso di pregio naturalistico e paesaggistico;

**che** l'attività di perforazione è assolutamente da scongiurare perchè si viene a configurare come una vera e propria "aggressione esterna" e "fattore di disturbo" che andrebbero a determinare nel Vallo di Diano una vera e propria situazione paradossale: da una parte un ricco patrimonio ambientale e culturale in grado di sostenere un riposizionamento competitivo del territorio, dall'altra la presenza di attività di tipo industriale che andrebbe a "stravolgere" l'attuale assetto produttivo, compromettendo la serenità delle popolazioni locali che, giustamente, si preoccupano per gli effetti deleteri connessi con le perforazioni, le quali, come ampiamente testimoniato da studi ed osservazioni anche nella vicina Basilicata, non apportano benefici né all'economia né all'occupazione dei territori interessati;

**che** contro la richiesta della Shell si sono sviluppate sul territorio diverse prese di posizione, tra le quali assumono particolar rilievo:

- a) L'emendamento presentato dall'On.le Giovanni De Mita su sollecitazione dell'assessore della Regione Campania on.le Corrado Matera: "*nei territori del Parco e nelle aree ad esso contigue è, altresì, vietata la ricerca e la coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi*"
- b) Le osservazioni di merito presentate dal Vicepresidente della Regione Campania on.le Fulvio Bonavitacola e dall'assessore regionale al turismo on.le Corrado Matera;

**Rilevato** che a seguito degli eventi catastrofici delle ultime settimane che hanno devastato il Centro Italia con terremoti, nevicate e dissesto idrogeologico è emersa ancora una volta la evidente fragilità territoriale dei paesi dell'Appennino;

**Evidenziato** che il territorio del Vallo di Diano ha subito l'impatto devastante del terremoto del 17 Dicembre 1857 con epicentro il Vallo di Diano e la Val D'agri nonché il sisma del 23 Novembre 1980;

**Considerato** che la Carta del Rischio sismico nazionale individua l'area del Vallo con il più alto rischio pertanto risultano incompatibili le attività petrolifere su un territorio gravato da simili rischi;

**Considerato** che il Consorzio di Bonifica, in relazione alle proprie finalità statutarie ed alle competenze derivanti dalla vigente normativa, assume un ruolo centrale in materia di gestione della risorsa irrigua e di salvaguardia dell'assetto idraulico del territorio, ragion per cui è chiamato ad assumere ogni utile iniziativa a fronte di rischi che possano compromettere la conservazione e la qualità delle fonti idriche, che costituiscono un'altra grande ricchezza del territorio, come pure l'alterazione degli ecosistemi fluviali e del reticolo idraulico minore;

**che**, in particolare, va posta la dovuta attenzione alle azioni volte a preservare i serbatoi d'acqua naturali, anche in previsione del 2040, quando l'Italia rientrerà tra i 33 Paesi a forte stress idrico (fonte *World Resources Institute*);

**che** la possibilità di inquinamento delle falde idriche in seguito alle operazioni di trivellamento è reale e già nota alla letteratura mondiale e in particolare in Basilicata, dove diverse sorgenti idriche sono state chiuse a causa della contaminazione da rifiuti petroliferi e dove il lago del Pertusillo è stato dichiarato "senza vita" a causa di inquinamento da idrocarburi;

**Ravvisata** l'opportunità, pertanto, di apportare il proprio contributo, in termini di iniziative, messa a disposizione di informazioni e dati che riguardano in particolare le risorse idriche e l'assetto idraulico del comprensorio del Vallo di Diano, all'azione di lotta intrapresa sul territorio per DIRE NO AL PETROLIO;

## TANTO PREMESSO

1. Si esprime netta contrarietà a qualsiasi sfruttamento del territorio del Vallo di Diano per ricerche e perforazioni di idrocarburi liquidi e gassosi;
2. Si formalizza la volontà dell'Ente a prestare il proprio sostegno alle iniziative che si stanno portando avanti

sul territorio, finalizzate a scongiurare il pericolo petrolio, nella piena consapevolezza che le strategie di sviluppo da sostenere nel Vallo di Diano vanno nella direzione opposta, ovvero nella tutela e nella valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e nello sviluppo di un'agricoltura ecocompatibile e di qualità, rispetto alle quali il Consorzio di Bonifica da anni si sta spendendo con l'attuazione di una serie di progetti infrastrutturali e di riqualificazione ambientale;

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

#### ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione GIUSEPPE FORNINO

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso GIUSEPPE FORNINO

Allegato XX - \_\_\_\_\_ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data **Sala Consilina 10 marzo 2017**

(inserire luogo e data)



Il/La dichiarante

**Il Presidente del Consorzio di  
Bonifica Integrale**

**Vallo di Diano e Tanagro**

**Dott. Giuseppe Fornino**

(Firma)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Fornino".